Parola al ministero | Dopo il fallimento

Maggi Group, si tratta I 53 dipendenti in bilico ora sperano nella Cassa

LECCO
MARIA GIOVANNA DELLA VECCHIA

Si apre un'altra strada in salita (ma irrinunciabile) per i 53 lavoratori espulsi per il fallimento di Maggi Group, visto che l'iter avviato ieri per attivare la cassa integrazione per cessazione non sarà semplice né rapido.

Oggi alle 9 Cgil, Cisl e Uil lo spiegheranno nelle rispettive sedi sindacali di Lecco ai propri iscritti che ora si trovano in situazione di "sospensione" (quindi non di licenziamento) dal Gruppo di Olginate produttore di catene da neve.

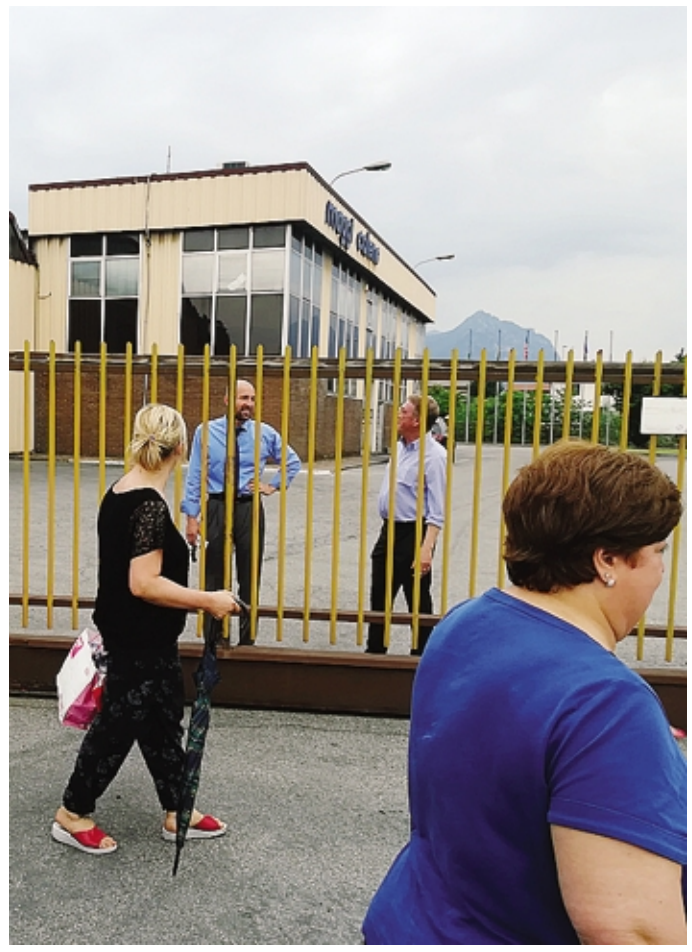
Dopo la sentenza di fallimento arrivata a Maggi Group lo scorso 6 giugno, ieri mattina si è infatti svolto il primo incontro fra il curatore **Silvio Giombelli** e i sindacati per capire se l'azienda può avere un futuro e quali sono le prospettive che i lavoratori hanno per recuperare i loro crediti e per accedere alla Naspi. Alla riunione erano presenti Elena Rossi (Fiom-Cgil), Marco Oreggia (Fim-Cisl) e Igor Gianoncelli (Uilm-Uil).

«Situazione complessa»

«Siamo di fronte - commenta Rossi - a un fallimento complesso da gestire, con un debito pesante, per un totale di 27 milioni di euro, di cui una parte consistente riguarda il debito verso i lavoratori. Il curatore ci ha riferito che ad oggi non ci sono manifestazioni d'interesse per eventuali acquisizioni dell'azienda; ma è pur vero che dalla dichiarazione di fallimento sono passati solo tre giorni lavorativi. L'attività aziendale è totalmente ferma e ora quello che ci preme è attivare il prima possibile la cassa straordinaria».

Ora si punta a chiedere al ministero del Lavoro 12 mesi di cassa straordinaria per cessazione, tipologia reintrodotta dopo la grande manifestazione nazionale organizzata dai sindacati lo scorso anno davanti alla sede del ministero per lo Sviluppo Economico. Allo stesso tempo, si cercherà di attivare ogni procedura per permettere ai lavoratori di ricollocarsi altrove anche attraverso l'Unità di crisi dell'ente provinciale di Lecco.

«Da questo primo incontro dopo il fallimento – aggiunge Rossi - esco soddisfatta di aver appreso che la curatela si attiverà immediatamente per le varie richieste da inviare prima al giudice e poi al ministero. L'attivazione della cassa integrazione straordinaria prevede il coinvolgimento di varie istituzioni, fra cui la Provincia per il tavolo di crisi e la Regione, entrambe già contattate dai sindacati e con le quali ci siamo già confrontati su come svolgere correttamente ogni passaggio».


La sede della Maggi Catene di via Milano, a Lecco

Il confronto provinciale

In proposito si sta organizzando per il pomeriggio del 24 giugno un incontro del tavolo provinciale di crisi, il cui intervento e la cui funzione di garanzia sono importanti per rafforzare la domanda di cassa integrazione al ministero.

«La macchina del fallimento ha tempi lunghi e una gestione complessa - osserva Rossi - Noi, con Fim e Uilm, non abbiamo letteralmente perso un minuto di tempo per intervenire, attivandoci fin dallo stesso giorno in cui abbiamo appreso del fallimento. Il ministero si prenderà i propri tempi per verificare che ci siano le coperture per la concessione dell'ammortizzatore, i tempi si dilateranno, ma una volta concessa la Naspi darà copertura economica a partire dal giorno del fallimento, anche se purtroppo i soldi concretamente arriveranno fra qualche mese».

Incertezze su ferie, Tfr e mensilità arretrate

La situazione

Mentre si stima che sia solo questione di tempo affinché i lavoratori di Maggi Group possano accedere alla Naspi, per ora non c'è nessuna certezza sugli altri crediti dei 53 dipendenti dell'azienda, che devono ottenere alcune mensilità arretrate, il Tfr, ferie arretrate e i versamenti di anni al Fondo Cometa (a partire dal 2012, con l'eccezione di un anno in cui il versamento c'è stato in quanto reso obbligatorio visto che l'azienda era in regime di concordato).

È questo l'epilogo, dal punto di vista degli interessi dei lavoratori, della crisi aziendale di Maggi Catene che, iniziata nel 2015, si è inasprita nel 2017 per ragioni dovute a tensioni finanziarie e anche a un mercato, quello delle catene da neve, in forte crisi.

Il 1° febbraio del 2018 Maggi Catene ha chiesto al tribunale di accedere al concordato in bianco, entrando così in quella fase di protezione garantita dal 2012 dalla legge di conversione del "Decreto sviluppo" che blocca azioni esecutive anche su debiti pregressi rispetto alla domanda di concordato.

Ma non ha funzionato: in due riprese (a inizio aprile a metà maggio) l'adunanza dei creditori dice "no" al piano concordatario presentato dall'azienda e il 5 giugno in camera di consiglio si discute l'istanza di fallimento già presentata dal pubblico ministero. Il giorno successivo è arrivato il decreto di fallimento per Maggi Catene, che si trova esposta per 27 milioni di euro. Termina così una gestione famigliare che andava avanti da quasi un secolo.

M.Del.

Un'azienda nata nel 1925 a lungo leader in Europa

La storia

Nei suoi tempi migliori, fino ad alcuni anni fa, Maggi Group occupava un posto di tutto rilievo nel panorama dei catenifici a livello europeo.

L'inizio della sua attività risale al 1925 e si deve alla volontà imprenditoriale, all'impegno e alla capacità di cogliere il mercato da parte della famiglia Maggi.

L'evoluzione da "Maggi Catene", specializzata soprattutto in catene da neve, a Maggi Group ha sviluppato una realtà del made in Italy che ha fatto leva su tutti i più solidi fondamentali che stanno nel dna dell'imprenditoria lecchese in termini di tradizione, qualità e creazione di valore nel tempo.

Una crescita che per lungo tempo si è accompagnata a ricerca di innovazione applicata ai settori di produzione che negli anni hanno sono stati diversificati. Non più solo catene da neve ma anche prodotti per il settore navale, industriale, sicurezza, ferramenta e agricoltura. A Maggi Group non sono mancati lunghi anni di leadership di mercato, fino a quando questo si è fatto difficile nella risposta, mentre i problemi finanziari interni crescevano.

A poco sono valsi, negli anni peggiori della crisi del Gruppo, dal 2015, gli sforzi di ristrutturazione societaria fondendo la società operativa Maggi Catene con la holding Maggi Group per rafforzare la patrimonializzazione. Così come non è bastato vendere, nel 2017, i capannoni di Zincofuoco Bergamasca, società del Gruppo con sede a Calolziocorte poi fusa in Maggi Group. La pressione finanziaria si è fatta enorme, fino all'impossibilità di gestirla; infine il fallimento dichiarato nei giorni scorsi dal tribunale di Lecco.

M.Del.

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2019

«Lecco, città aperta» Integrazione che cresce nello scambio culturale

Giornata del rifugiato. Due serate con cinema e musica
Mariani: «Abbiamo dimostrato con i fatti l'accoglienza»
Don Davide: «Le paure legittime, anche di chi scappa»

STEFANO SCACCABAROZZI

L'incontro, la conoscenza e l'integrazione saranno al centro delle iniziative organizzate per la quinta edizione della Giornata Mondiale del rifugiato nella nostra città.

Due serate all'insegna della cultura e dello scambio per ribadire che Lecco è ancora una realtà accogliente.

È con questo spirito che l'equipe del progetto Sprar, il Comune di Lecco, l'amministrazione provinciale e le realtà che sul territorio si occupano di immigrazione e integrazione hanno pensato questa duplice occasione di riflessione e incontro per le serate del 20 e 21 giugno.

«Un messaggio controcorrente»

Fermamente convinta dell'iniziativa è l'amministrazione comunale, come spiega l'assessore ai servizi sociali **Riccardo Mariani**: «Siamo dalla parte della Giornata Mondiale del Rifugiato. Lo abbiamo dimostrato con i fatti cercando di dare il massimo contributo per l'integrazione e l'accoglienza. Questo è oggi un messaggio controcorrente, di controcultura rispetto al pensiero dominante, con cui si vuole testimoniare un messaggio diverso dal linguaggio che impera nella politica e nei media. La nostra è una comunità che è sempre stata accogliente».

La barra dritta

Per Mariani è dunque necessario mantenere la barra dritta: «Siamo consapevoli che dubbi e timori non vanno banalizzati, ma accompagnati. La politica deve tenere insieme le dimensioni dell'accoglienza e le legittime paure».

Il linguaggio scelto per le due serate di eventi è quello della cultura declinata in cinema e musica: «Integrazione e accoglienza – sottolinea l'assessore alla Cultura **Simona Piazza** – sono temi culturali: incontriamo e conosciamo l'altro attraverso il suo essere portatore di sogni, bisogni ed esperienze. Quest'anno portiamo questa iniziativa nel cuore della città, nel salotto buono di piazza Garibaldi, sul palco degli eventi estivi. Questo è un esempio concreto di come trasformare una visione politica in fatti concreti e quotidiani, per permettere incontri e conoscenze tra persone diverse».

Progetti concreti

Non solo manifestazioni culturali, dunque, ma anche progetti concreti: «Come distretto di Lecco e Comunità Montana – spiega **Manila Corti**, responsabile dei servizi alla persona della Comunità montana – rinnoveremo la volontà di andare avanti con il sistema Sprar anche per il prossimo triennio. Accoglienza non è solo garantire il cibo e un tetto: ma è stare con l'altro, è tempo, è integrazione».

A "benedire" le iniziative per la Giornata Mondiale del Rifugiato anche il prevosto di Lecco monsignor **Davide Milani**: «La vera domanda da farsi: è dov'è finita la nostra umanità? - chiosa il sacerdote - Quando si parla di rifugiati si parla di persone che non possono stare a casa loro perché altrimenti pagherebbero con la vita. Questo ci deve far apprezzare il dono di vivere un paese civile, dove c'è la democrazia, dove è possibile muoversi liberamente. Molto spesso in questi tempi elettorali non si parla più di persone, ma di fenomeni, di flussi, di sbarchi, di porti aperti o chiusi. Questa è una sconfitta, l'inizio di un processo dannoso per tutti. Sono importanti i nomi, i cognomi, le storie perché questo approccio fa cambiare atteggiamento».

Anche per il prevosto le paure non vanno mai banalizzate, ma accolte: «Tutte, però - puntualizza - quelle di chi abita Lecco, come quelle di chi scappa. Dobbiamo fare lo sforzo di lasciare fuori da questo discorso le ideologie altrimenti si alimenta solo il fuoco della propaganda».

Da sinistra: Simona Piazza, Riccardo Mariani, Manila Corti, monsignor Davide Milani e Alice Bianchi

Le iniziative

Docufilm sullo Sprar e concerto

Due serate all'insegna della riflessione, dell'incontro e dell'integrazione per la Giornata Mondiale del Rifugiato. Giovedì 20 giugno alle 21 in Sala Ticozzi la proiezione in anteprima del film "Paese Nostro – il film che avremmo voluto mostrarvi" del collettivo ZaLab, a cui farà seguito l'intervento della ricercatrice dell'Università Bicocca Silvia Luraschi. Si tratta di un documentario che racconta le vicende di 6 operatori del progetto Sprar in diverse parti di Italia. Finanziato dal Ministero dell'Interno nel 2016, ma mai diffuso prima, racconta il modello di accoglienza diffusa incentrato sul lavoro degli operatori e dei mediatori. Venerdì 21 giugno sarà invece la musica protagonista per favorire l'incontro e contaminazione. Dalle 18 in piazza Garibaldi: performance teatrale del collettivo Bondeko, open stage con 8 ragazzi rifugiati o richiedenti asilo, concerto reggae della band senegalese King Barra n The Citizien Roots, a seguire il gruppo rock lecchese Vintage Violence e chiusura con Tommy Kuti, rapper di origine nigeriana .

CROCEVIA
Sentieri e autori che si incontrano

Lì dove si incrociano territori,
persone e scoperte, quello è un crocevia.
**Crocevia è un ciclo di quattro incontri.
Protagonista la montagna
come luogo di accoglienza.**

Giovedì 20 giugno | ore 20,45 | Sala Refettorio
Monastero di Astino | Via Astino, 13 (Bg)
Incontro con ENRICO CAMANNI

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE:
redazione@orobie.it
tel. 035 240666
eventbrite.it

SEGUICI SU:
www.orobie.it

moma comunicazione _ bg

Un'iniziativa di orobie eventi 2019 | Main sponsor Italcementi HEIDELBERGCEMENT Group | Media partner L'ECO DI BERGAMO CUORE BERGAMASCO, La Provincia, La Provincia di Lecco, La Provincia di Sondrio, BERGAMO AVVENIMENTI, eppen, BTV BERGAMO, RADIO ALTA | Con il contributo di MIA, VALLE D'ASTINO, Città alpina dell'anno | Comunicazione moma comunicazione | In collaborazione con inLOMBARDIA, Regione Lombardia

Circondario

La crisi Husqvarna entra in Consiglio «Siamo tutti vicini ai dipendenti»

Valmadrera. Clima da fair play nella seduta di debutto con l'insediamento del primo cittadino
Assente forzato il consigliere d'opposizione Flavio Nogara: «Una convocazione irregolare»

VALMADRERA
PATRIZIA ZUCCHI

Ha trionfato il fair play, nella prima seduta del nuovo consiglio comunale, ma non è ancora detto che l'insediamento finisca in gloria.

Assente forzato, il consigliere d'opposizione **Flavio Nogara**, Lega, ha ribadito a distanza (da Ferrovie dello Stato, dove si trovava in Cda): «Non lascerò cadere facilmente la cosa: la convocazione è stata irregolare e ciò mi ha impedito di esercitare il mio ruolo; la seduta d'urgenza (senza averne affatto le caratteristiche di legge) non mi ha dato il tempo, in 24 ore, di rientrare da Roma mentre, nei tempi normali, cioè i cinque giorni, avrei potuto partecipare; in tal caso, me presente, non ci sarebbe stato un clima molto cordiale».

L'assenza

In aula, il compagno di banchi **Elio Bartesaghi** ha garbatamente posto la questione: «Nogara è assente perché a Roma; per me (forse, non per voi) la festa sarebbe stata più completa con anche lui qui: credo che si potesse trovare un punto d'incontro sulla data».

Il sindaco, **Antonio Rusconi**, ha replicato: «Nogara non si è rivolto solo a me, bensì anche a Prefetto e segretario comunale, quindi ho consultato anche loro e, peraltro, nella propria lettera il consigliere ha ammesso di sapere la data da tempo, benché per un disguido non gli fosse stata formalmente notificata».

Indicazione

«Per la prossima volta, il vostro capogruppo, **Alessandro Leidi**, mi riferirà e si deciderà nella maniera più opportuna per tutti».

Fuori dal consiglio, Rusconi ha mostrato un appunto a mano di Nogara, con un'abbreviazione di Padania nell'indirizzo e-mail diversamente letta dagli uffici.

Dalla prima seduta del consiglio sono risultati peraltro assenti anche due della maggioranza: **Angelo Butti** - eletto con 152 voti a pari merito con **Martina Dell'Oro**, nominata assessore – e **Marco Piazza**, assessore nella scorsa legislatura, le cui deleghe sono passate ora a **Giuseppe Anghileri**. Ieri sera, anche la giunta si è ufficialmente insediata «con quote di genere ampiamente rispettate», ha sottolineato Rusconi.

la giunta comunale di Valmadrera con l'insediamento del sindaco Antonio Rusconi FOTO MENEGAZZO

Nel proprio discorso, il sindaco ha voluto ricordare «la crisi dell'Husqvarna, 102 dipendenti ai quali si aggiungono i terzisti e le cooperative sociali che normalmente non entrano nel calcolo, ma ci sono; alla Rsu ho portato la solidarietà dell'intero consiglio e ringrazio i capigruppo di minoranza per l'atteggiamento di disponibilità».

Dal canto suo, Leidi ha iniziato il mandato auspicando «che si tengano presenti il sentimento e il pensiero dei valmadreresi, per andare veramente verso un risultato comune» e **Guido Villa** ("Ascolto Valmadrera") ha evidenziato «il clima di correttezza e sincerità del primo incontro col sindaco, nel quale si è testimoniato l'impegno di tutti verso la popolazione».

«Nell'augurarci buon lavoro, spero che questo stesso clima prosegua».

VALGREGHENTINO
Domani sera il primo consiglio

È convocato per domani alle 21, il primo consiglio comunale della nuova amministrazione comunale guidata dal neo sindaco Matteo Colombo e sostenuta dalla lista civica "Rinnovamento e Partecipazione" e che vede all'opposizione la lista "Progetto Futuro" guidata da Anna Clara Bassani. B.BER.

VALGREGHENTINO
"Rock'n'beer" domani in piazza

Musica, buon cibo e ottima birra. Piazza San Giorgio si prepara ad accogliere domani sera, la quinta edizione di "Rock'n'beer", la festa organizzata dal bar "Mein". Concerto della band "Fuoritema". L'appuntamento è dalle 21, la piazza sarà chiusa al traffico dalle 18. B.BER

OLGINATE
I nuovi schiavi del XXI Secolo

Sono i nuovi schiavi del XXI secolo: 35 milioni di persone al mondo vittime di tratta e lavoro forzato. In Italia sono 70 mila, le donne costrette a prostituirsi e 150 mila gli uomini, quasi tutti migranti, sfruttati per il lavoro forzato. È il drammatico tema dell'incontro pubblico con la giornalista Anna Pozzi e l'etnografo e scrittore Leonardo Palmisano, che si terrà mercoledì 19, alle 20.45 al teatro Jolly. B.BER.

Meno tasse alle attività in collina Nuovo locale pubblico a Rossino

Calolziocorte
Pub pizzeria ultimo nato
Gioielleria in centro
Nuova gestione bar accanto alla stazione

Un "colpo di coda" del commercio a Calolzio: grazie anche alla misura introdotta dall'amministrazione comunale per agevolare le attività commerciali aperte in zone collinari, qualcosa si sta muovendo.

Diverse aperture si sono registrate nelle ultime settimane, con un nuovo locale inaugurato recentemente a Rossino da un giovane del luogo.

Benefici

Questa attività, il pub pizzeria "Industrial 14" beneficerà dunque dell'esenzione totale della Tari per i prossimi tre anni, in quanto ubicato in una frazione "disagiata". A Rossino sono rimaste infatti pochissime attività. Da qualche anno ha chiuso anche l'alimentari-edicola e a settembre non riaprirà nemmeno la scuola elementare, "stroncata" dalla carenza di bambini iscritti.

«La misura che abbiamo voluto introdurre rappresenta un piccolo aiuto che speriamo possa diventare sempre più grande e sostanzioso per i nostri giovani e soprattutto per premiare il coraggio di chi decide di aprire un'attività in un territorio difficile quale quello collinare, quando tutti lo abbandonano per scendere "a valle" – ha affermato il consigliere delegato alle Politiche giovanili del Comune di Calolzio, **Eleonora Rigamonti**, che ha lanciato la proposta poi accolta e "aggiustata" dall'amministrazione - E senza dimenticare anche il momento economico, che non è dei migliori. Noi teniamo molto a sviluppare e favorire il territorio, soprattutto con attenzione alle frazioni montane, dove le attività economiche hanno un ruolo anche sociale».

L'appello

«Quando una località perde attrattive e rimane poco servita sarà infatti sempre più abbandonata dai cittadini. Speriamo invece che questa nuova realtà funzioni come polo attrattivo. Invitiamo tutti a "consumare calolziese"».

Soddisfatto della soluzione **Luca Ripamonti**, titolare di Industrial 14, che ha fatto presente la necessità di dotare il territorio collinare di un congruo numero di parcheggi, ricevendo in cambio la rassicurazione del sindaco **Marco Ghezzi** che la situazione verrà valutata.

Il "movimento" ha riguardato però anche altre zone della città, dove recentemente si sono registrate altre aperture. «Da qualche settimana ha aperto una gioielleria in centro, gestita da una ragazza under 30, così come il bar nel piazzale della stazione, con una nuova gestione. Quindi – ha concluso Eleonora Rigamonti – possiamo dire che qualcosa si sta muovendo, con protagonisti i ragazzi del nostro territorio».

Da sin. i consiglieri Bonaiti e Rigamonti con Ripamonti e il sindaco

3
ANNI
Esenzione totale della Tari nelle frazioni "disagiate"

Si presenta l'associazione per rianimare Sala al Barro

Galbiate

L'appuntamento è per stasera alle 21, nel bar davanti alla chiesa di Sala al Barro, per gettare la basi di una nuova associazione.

Si ripromette di animare nuovamente la frazione, grande come un paese e affacciata su un'importante via di comunicazione (la provinciale Casatenovo-Lecco) ma che, negli ultimi anni, ha perso via via terreno, a partire dalla chiusura dei negozi, per finire con le vicissitudini del centro sportivo, precluso alle feste; è chiuso da tempo, inoltre, il cineteatro parrocchiale. La volontà di alcuni residenti, ora, è di «dare vita alla nuova associazione, per realizzare eventi e servizi, rilanciare – spiega **Gabriele Invernizzi** - la nostra splendida frazione; si comincerà col decidere il nome; quanto alle finalità, puntiamo a creare relazioni tra i salesi attraverso l'aggregazione culturale e non solo, avvalendoci delle ricchezze e delle risorse disponibili sul territorio, collaborando con altre realtà. Abbiamo già alcune idee: ora vedremo se c'è anche un interesse vivo da parte degli altri salesi».

P. Zuc.

Lotteria della festa del Pascolo I numeri

Calolziocorte

Con la conclusione della tradizionale festa patronale del Pascolo ha avuto luogo l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Il vincitore del primo premio (abbinato al tagliando numero 5419) usufruirà di un buono spesa di 600 euro da utilizzare al supermercato Conad.

Il secondo premio, una tv led 32" è andata al 6799, mentre a godere del weekend in una città d'arte sarà il possessore del 9075. Interessante anche il quarto premio (fotocamera con visore a colori, abbinata al numero 8914), così come il quinto (buono spesa da 150 euro, 4144).

Questi gli altri biglietti estratti. 7262 (abbonamento trimestrale da Vitalba fitness club), 2926 (lucidatura auto), 864 (collo di volpe), 3024 (monile in argento), 5655 (buono spesa da 100 euro), 732 (cuscino), 6266 (friggitrice), 1700 (abbonamento mensile Vitalba), 5139 (sacco copripiumone), 9195 (massaggio), 8122 (buono parrucchiere), 1089 (quadro), 1830, 2092, 1233, 6462, 8665, 1158, 1580, 8072, 1806. Per il ritiro rivolgersi in oratorio.

C. Doz.

Incontro tra Fiom, Fim e Uim con il curatore nominato dal tribunale per seguire il fallimento della Maggi Catene

VALMADRERA – Questa mattina presso lo studio del dottore Giombelli curatore della Maggi Group si è svolto il primo incontro con i sindacati per discutere del futuro della Maggi Catene e in particolare dei Lavoratori che ad oggi sono stati sospesi, come previsto dall'art 72 della legge fallimentare.

"L'attività aziendale è completamente ferma – spiega Elena Rossi della Fiom Cigl, al tavolo insieme a Marco Oreggia per la Fim e Igor Gianoncelli per la Uilm – Ad oggi ancora non ci sono linee ben definite per il futuro in quanto la curatela non ha ricevuto formali manifestazioni di interesse"

"L'iter per i lavoratori che abbiamo condiviso – prosegue la sindacalista – **è di chiedere al Ministero 12 mesi di cassa integrazione** per cessazione e contestualmente di attivare la procedura per permettere al lavoratore se riuscirà a ricollocarsi presso un altro datore di lavoro, di accedere alla Naspi".

"Da questo primo tavolo esco soddisfatta di aver appreso che la curatela si attiverà immediatamente per le varie richieste da fare prima al giudice poi al Ministero – continua Rossi – L'attivazione della cassa integrazione straordinaria prevede il coinvolgimento di varie istituzioni La Provincia e la Regione, le quali sono già state contattate da noi e con le quali abbiamo già avuto un confronto in modo da svolgere tutti i passaggi correttamente".

Il prossimo incontro è già fissato per **il 24 giugno** quando si svolgerà anche il tavolo provinciale.

"La macchina del fallimento è lunga e complessa – prosegue Rossi – ma non abbiamo perso un secondo di tempo ci siamo messi in moto immediatamente. L'accordo di cassa per cessazione deve essere formalizzato al Ministero, il quale deve verificare che ci siano le coperture economiche. Questo prevede la legge, quindi i tempi si dilateranno ma una volta concessa darà copertura economica dal giorno del fallimento".

"Anche se i soldi concretamente arriveranno dopo qualche mese, purtroppo. Un passo alla volta assisteremo al meglio i lavoratori".

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".
Più informazioni sui Cookies **Chiudi**

Lecco, 12 giugno 2019 | ECONOMIA

Fallimento Maggi Catene: chiesti 12 mesi di cassa integrazione

Sindacati: "Purtroppo i soldi potranno arrivare dopo qualche mese".

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!
PDFmyURL

Questa mattina nello studio del commercialista Silvio Giombelli, nominato curatore della Maggi Group di Olginate, si è svolto l'incontro con le rappresentanze sindacali per discutere del futuro aziendale e, in particolare, del futuro dei lavoratori che sono stati sospesi, come previsto dall'art 72 della legge fallimentare.

“L'attività aziendale è completamente ferma – spiega Elena Rossi della Fiom Cgil Lecco –. A oggi ancora non ci sono linee ben definite per il futuro, in quanto la curatela non ha ricevuto formali manifestazioni di interesse”.

L'iter, per i dipendenti, è di chiedere al ministero del Lavoro dodici mesi di cassa integrazione per cessazione attività e, contestualmente, saranno attivate le procedure per permettere ai lavoratori di ricollocarsi.

“Usciamo da questo primo tavolo apprendendo che la curatela si attiverà immediatamente per le varie richieste al giudice e poi al ministero – prosegue la sindacalista –. L'eventuale attivazione della cassa integrazione straordinaria prevede il coinvolgimento di varie istituzioni, come Provincia e Regione, già contattate da noi e con le quali abbiamo già avuto un confronto, in modo da svolgere tutti i passaggi correttamente”.

Inoltre è previsto un incontro con il curatore per il 24 giugno. “La macchina del fallimento è lunga e complessa, dal canto nostro non abbiamo perso tempo, mettendoci in moto immediatamente”.

L'accordo di cassa integrazione per cessazione attività deve essere formalizzato al ministero, il quale deve verificare che ci siano le coperture economiche come previsto dalla legge, quindi verosimilmente i tempi si dilateranno. Se ci sarà l’autorizzazione ministeriale la cassa darà copertura economica già a partire dal giorno del fallimento. “Purtroppo i soldi potranno arrivare dopo qualche mese – sottolinea Rossi –, ma un passo alla volta assisteremo al meglio le maestranze”.

0

ULTIMI ARTICOLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

IdeaTech
Software per il successo d'impresa

MARINI DESIGN
COMUNICAZIONE & MARKETING

I nostri video

Dervio: gli evacuati possono tornare nelle proprie case

TUTTI I VIDEO

Articoli più letti

CAMMINA CON NOI

Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

CAMMINA CON NOI

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

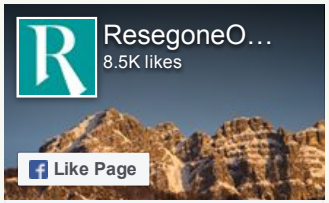
CAMMINA CON NOI

Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino

CRONACA

Lecco: salvato grazie al defibrillatore Dae in piazza Garibaldi

Ritrovaci su Facebook



Be the first of your friends to like this

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

Link Utili

- Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza
- La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi
- Webcam dai Piani di Bobbio
- Sali sul Campanile di Lecco
- Comune di Lecco
- Provincia di Lecco
- Info Montagna Sicura
- Ospedali di Lecco
- Decanato di Lecco
- Decanati e Parrocchie

Alpi Media Group

- Valseriana News
- Valtellina News
- Como Live

Caleidoscopio

12 Giugno 1099 i comandanti Crociati visitano il Monte degli Olivi, dove incontrano un eremita, che li incita a portare l'assalto a Gerusalemme

Social

© 2014 Resegonconline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.
Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.
Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese
Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348
redazione@resegoneonline.it

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

Credits

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".
Più informazioni sui Cookies **Chiudi**

COOPERATIVA DI CONSUMO 1919 - 2019 CONAD
LARIO RETI HOLDING

3

Lecco, 12 giugno 2019 | SOCIETÀ

Il 20 e 21 giugno a Lecco la Giornata Mondiale del Rifugiato

di Stefano Scaccabarozzi

Due serate tra musica e riflessione all'insegna della cultura e dello scambio.

cdo Lecco 1993 2018

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

La quinta edizione della Giornata Mondiale del rifugiato nella nostra città si terrà nelle serate di giovedì 20 e venerdì 21 giugno, con proposte all'insegna della cultura e dello scambio per ribadire che Lecco è ancora una realtà accogliente. È con questo spirito che l'equipe del progetto Sprar, il Comune di Lecco, l'amministrazione provinciale e le realtà che sul territorio si occupano di immigrazione e integrazione **hanno pensato questa duplice occasione di riflessione e incontro.**

Il linguaggio scelto per le due serate di eventi è quello della cultura declinata in cinema e musica: «Integrazione e accoglienza – sottolinea l'assessore alla Cultura Simona Piazza – sono temi culturali: incontriamo e conosciamo l'altro attraverso il suo essere portatore di sogni, bisogni ed esperienze. **Quest'anno portiamo questa iniziativa nel cuore della città, nel salotto buono di piazza Garibaldi, sul palco degli eventi estivi.** Questo è un esempio concreto di come trasformare una visione politica in fatti concreti e quotidiani, per permettere incontri e conoscenze tra persone diverse».

Fermamente convinto dell'iniziativa è l'assessore ai servizi sociali Riccardo Mariani: «Siamo dalla parte della Giornata Mondiale del Rifugiato. Lo abbiamo dimostrato con i fatti cercando di dare il massimo contributo per l'integrazione e l'accoglienza. **Questo è oggi un messaggio controcorrente, di controcultura rispetto al pensiero dominante,** con cui si vuole testimoniare un messaggio diverso dal linguaggio che impera nella politica e nei media. La nostra è una comunità che è sempre stata accogliente. Pur consapevoli che dubbi e timori non vanno banalizzati, ma accompagnati**. La politica deve tenere insieme le dimensioni dell'accoglienza e le legittime paure».**

Gli appuntamenti in programma vogliono essere occasioni di incontro la cittadinanza come spiega Alice Bianchi di Lezione al Campo**: «Vogliamo favorire l'incontro chi non viene apposta a questo tipi di eventi,** coinvolgendo, creando unione e contaminazione attraverso diversi generi di musica».

Non solo manifestazioni culturali, ma anche progetti concreti: «Come distretto di Lecco e Comunità Montana – spiega Manila Corti – **rinnoveremo la volontà di andare avanti con il sistema Sprar anche per il prossimo triennio.** Accoglienza non è solo garantire il cibo e un tetto: ma è stare con l'altro, è tempo, è integrazione».

A “benedire” le iniziative per la Giornata Mondiale del Rifugiato anche il prevosto di Lecco monsignor Davide Milani: «**La vera domanda da farsi è dov'è finita la nostra umanità?** Quando si parla di rifugiati si parla di persone che non possono stare a casa loro perché altrimenti pagherebbero con la vita. Questo ci deve far apprezzare il dono di vivere un paese civile, dove c'è la democrazia, dove è possibile muoversi liberamente. Molto spesso in questi tempi elettorali non si parla più di persone, ma di fenomeni, di flussi, di sbarchi, di porti aperti o chiusi. Questa è una sconfitta, l'inizio di un processo dannoso per tutti. **Sono importanti i nomi, i cognomi, le storie perché questo approccio fa cambiare atteggiamento».**

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

Meteo

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!
PDFmyURL

IL PROGRAMMA

Giovedì 20 giugno alle 21 in Sala Ticozzi la proiezione in anteprima del film "Paese Nostro – il film che avremmo voluto mostrarvi" del collettivo ZaLab, a cui farà seguito l'intervento della ricercatrice dell'Università Bicocca Silvia Luraschi. Si tratta di un documentario che racconta le vicende di 6 operatori del progetto Sprar in diverse parti di Italia. Finanziato dal Ministero dell'Interno nel 2016, ma mai diffuso prima, racconta il modello di accoglienza diffusa incentrato sul lavoro degli operatori e dei mediatori.

Venerdì 21 giugno sarà invece la musica protagonista. Dalle 18 in piazza Garibaldi: performance teatrale del collettivo Bondeko, open stage con 8 ragazzi rifugiati o richiedenti asilo, concerto reggae della band senegalese King Barra n The Citizien Roots, a seguire il gruppo rock lecchese Vintage Violence e chiusura con Tommy Kuti, rapper di origine nigeriana che affronta temi politici e sociali.

Infine il 15 e 16 giugno (campo sportivo di Olginate), con finali il 23 giugno (Stadio Rigamonti-Ceppi) si svolgerà il torneo "Lecco è mondiale". Si tratta di un torneo di calcio promosso dalle Pastorali missionaria, migranti e Caritas del decanato di Lecco; dalla Casa sul pozzo; Anolf Cisl Lecco, L'Arcobaleno e Avis Lecco.Una seconda edizione che vedrà protagonisti i migranti anche nella gestione, con l'obiettivo di lavorare in rete dentro la città.

■

3

ULTIMI ARTICOLI ▸

IdeaTech
Software per il successo d'impresa

MARINI DESIGN
COMUNICAZIONE & MARKETING

I nostri video

Dervio: gli evacuati possono tornare nelle proprie case

TUTTI I VIDEO ▸

Articoli più letti

CAMMINA CON NOI

Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

CAMMINA CON NOI

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

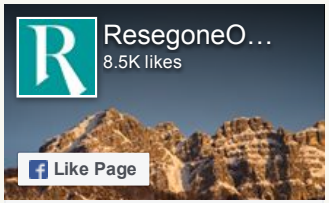
CRONACA

Dervio: gli evacuati possono tornare nelle proprie case

CAMMINA CON NOI

Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino

Ritrovaci su Facebook



Be the first of your friends to like this

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

Link Utili

- Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza
- La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi
- Webcam dai Piani di Bobbio
- Sali sul Campanile di Lecco
- Comune di Lecco
- Provincia di Lecco
- Info Montagna Sicura
- Ospedali di Lecco
- Decanato di Lecco
- Decanati e Parrocchie

Alpi Media Group

- Valseriana News
- Valtellina News
- Como Live

Caleidoscopio

13 Giugno 1373 Inghilterra e Portogallo firmano un trattato di alleanza che non è mai stato spezzato

Social

© 2014 Resegonconline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.
Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.
Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese
Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348
redazione@resegoneonline.it

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!

Credits

PDFmyURL easily turns web pages and even entire websites into PDF!